

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte d'appello di Napoli

VIII sezione civile

riunita in camera di consiglio in persona dei magistrati:

- dr. Alessandro Presidente - -

dr. Antonio Consigliere -

dr. Paola Consigliere Relatore -

ha pronunciato la seguente:

### SENTENZA

nel processo civile d'appello iscritto al n. 2349/2019 del ruolo generale degli affari contenziosi, avverso la sentenza n. 3740/2019, emessa dal Tribunale di Napoli – VIII Sezione Civile -, a conclusione del procedimento iscritto al R.G. 34934/2011, pendente

### TRA

**FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA** (C.F. ), rappresentata e difesa dagli avv.ti Riccardo , (C.F. ), e Leonardo , (C.F. ), giusta procura in calce all'atto di appello

**APPELLANTE**

**E**

**Domenico** (C.F. ); **Eleonora** (C.F. )

; **Mario** (C.F. );

**Lucia** (C.F. ); **Rosita** (C.F. )



; rappresentati e difesi dall'avv. Vincenzo Liguori

## APPELLATI / APPELLANTI INCIDENTALI


**UnipolSai Assicurazioni S.p.A. C.F.** , in persona del legale rapp.te  
 p.t. rappresentata e difesa dagli avv.ti Faustino , (C.F.  
 ) e Claudio (C.F.

## APPELLATA INCIDENTALE

**Oggetto:** risarcimento danni conseguenti a responsabilità medica.

### Conclusioni:

per l'appellante: “... disponga una nuova Consulenza Tecnica con le ovvie professionalità del caso, affinché diradi i dubbi nascenti dal mancato esame e considerazione della “leucomalacia periventricolare” quale causa preponderante, nonché diradi i dubbi nascenti dalla evidente diversità di conclusioni cui pervengono gli Ausiliari del primo e del secondo grado. In subordine, in linea gradata, si chiede che vengano riconvocati i CCTTU affinché esaminino e si esprimino sulla “leucomalacia periventricolare”, quale causa preponderante degli eventi dannosi lamentati....Si chiede accogliere l'appello proposto, con la conseguente riforma totale della sentenza impugnata, che si basa su erronei presupposti di fatto e di diritto ed errate valutazioni mediche e per l'effetto dichiararsi l'assenza di responsabilità della appellante Fondazione Evangelica Betania e del personale medico...nella denegata ipotesi di riconferma totale e/o parziale dell'an debeatur, si chiede ridursi sensibilmente e/o eliminare le voci di danno, rivedendo i criteri di calcolo ...”;

per i danneggiati appellanti incidentali: “ ... rigettare l'appello principale in quanto inammissibile ed infondato;  rigettare l'appello incidentale della S.p.A.



Nel rapporto tra la Struttura sanitaria e UnipolSai Assicurazioni S.p.A., le spese di lite vanno poste a carico di quest'ultima ai sensi dell'art. 91 c.p.c. e liquidate come in dispositivo, a norma del D.M. n. 55/14, come aggiornato con D.M. n. 147/2022, secondo lo scaglione relativo alle controversie di valore fino a € 2.000.000.

Ritiene, infine, la Corte che ricorrono i presupposti per il versamento, a carico di parte appellante incidentale UnipolSai Assicurazioni S.p.A., dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato ex art. 13 comma 1 quater T.U. n. 115/02, come modificato dall'art. 1 comma 17 L. 228/12.

P.Q.M.

La Corte d'Appello, definitivamente pronunciando sull'appello proposto dalla Fondazione Evangelica Betania, con citazione notificata il 7-5-2019, avverso la sentenza in epigrafe indicata, così provvede:

- a) accoglie parzialmente l'appello proposto dalla Fondazione Evangelica Betania,
- b) accoglie parzialmente l'appello incidentale proposto da Domenico, Eleonora Mario, Lucia e Rosita;
- c) per l'effetto, in riforma parziale della gravata sentenza, condanna Fondazione Evangelica Betania al pagamento, in favore di Mario, del residuo importo di 1.611.080,04, a titolo di risarcimento danni, oltre interessi al tasso legale dalla pubblicazione della presente sentenza al saldo;
- d) rigetta l'appello incidentale proposto da UnipolSai Assicurazioni S.p.A.;
- e) in riforma parziale della gravata sentenza condanna UnipolSai Assicurazioni S.p.A. al pagamento, in favore della Fondazione Evangelica Betania, delle spese del primo grado, che liquida in € 37.951,00 per compenso, oltre rimborso forfettario per spese generali nella misura del 15%, IVA e CPA come per legge con distrazione in favore degli avv.ti Riccardo e Leonardo ]
- f) compensa le spese del presente grado nella misura di 1/3 nel rapporto tra Fondazione Evangelica Betania e Domenico, Eleonora Mario, Lucia e Rosita e condanna Fondazione Evangelica Betania al





- pagamento del residuo che liquida in € 1.201,00 per esborsi ed € 47.147,73 per compenso, oltre rimborso forfettario per spese generali nella misura del 15%, IVA e CPA come per legge, **con distrazione in favore dell'avv. Vincenzo Liguori;**
- g) pone a carico di Fondazione Evangelica Betania le spese di CTU, liquidate con separato decreto nel presente grado di giudizio;
- h) condanna UnipolSai Assicurazioni S.p.A. al pagamento, in favore della Fondazione Evangelica Betania, delle spese del grado di appello, che liquida in € 34.001,00 per compenso, oltre rimborso forfettario per spese generali nella misura del 15%, IVA e CPA come per legge con distrazione in favore degli avv.ti Riccardo e Leonardo;
- i) la Corte dà atto della sussistenza dei presupposti dell'obbligo dell'appellante incidentale UnipolSai Assicurazioni S.p.A., a versare un ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per l'impugnazione principale, ai sensi dell'art. 13, co. 1 quater, d.p.r. n. 115/02.

Così deciso nella camera di consiglio, il 10.07.2025.

Il Consigliere relatore

Il Presidente

dr. Paola

dr. Alessandro

*Documento firmato digitalmente*

